

IL MARE

VIVALDI LA TEMPESTA DI MARE concerto per flauto in fa maggiore RV 433

Delle 28 opere di A. Vivaldi (1678-1741) provviste di titolo programmatico due portano la dicitura *La tempesta di mare*, uno per violino in mi bemolle maggiore (op. 8 n. 5), l'altro per flauto traverso in fa maggiore (op. 10 n. 1). Un numero così elevato di titoli non può non far ricordare che Vivaldi è stato pure operista ed ha quindi applicato nei lavori teatrali quella dimensione "retorica" che ben più sviluppata all'estero (Bach) è stata comunque seguita in modo "pratico" dai musicisti italiani. Il concerto per flauto si articola nei consueti tre movimenti: *Allegro*, *Largo* e *Presto*

I. Allegro



http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=sW_ucjuAd2Q

<http://it.scorser.com/Out/4761208.html> - **PARTITURA**

MOZART SOAVE SIA 'L VENTO terzetto da *Così fan tutte*

Così fan tutte (1790) di W. A. Mozart (1756-1791) si rifà a un fatto realmente accaduto a Trieste: decisi a verificare la fedeltà delle loro fidanzate, Ferrando e Guglielmo fingono di partire per la guerra con la complicità di Don Alfonso precettore in casa delle due ragazze ... Nel terzetto del I atto Fiordiligi, Dorabella e Don Alfonso auspicano che "soave sia l'vento" e "tranquilla sia l'onda" che accompagna sul mare i due giovani in partenza per la guerra ...

Dopo un breve dialogo recitativo tra i personaggi attacca il terzetto: *Soave sia il vento, tranquilla sia l'onda ed ogni elemento benigno risponda ai nostri desir.*

http://www.youtube.com/watch?v=xBXy9N3Frkk&feature=player_detailpage

GRIEG IL MATTINO da *Peer Gynt* (Suite n. 1 op. 46)

Le musiche di scena composte da Edvard Grieg (1843-1907) per il *Peer Gynt* del drammaturgo norvegese Henrik Ibsen constano di pezzi strumentali e vocali che furono poi inseriti in due suites per l'esecuzione in sede di concerto.

Lo scapestrato Peer Gynt, sempre alla ricerca di nuove esperienze ed emozioni, lascia la sua terra e scende fino in Africa, in Marocco. Qui svegliandosi, un mattino assiste stupito al sorgere del sole che, assecondato dal crescendo della musica, si innalza alto sopra l'orizzonte.

<https://www.youtube.com/watch?v=fgZOiExAXSk>

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/02014> - **PARTITURA**

WAGNER OVERTURE da *L'Olandese volante* (Vascello fantasma)

Forse il primo brano sinfonico di rilievo nell'attività teatrale di Richard Wagner (1813-1883) è l'ouverture a *L'Olandese volante* (*Der fliegende Holländer*, 1841). Costretto a viaggiare senza sosta con il suo vascello per avere maledetto Dio, Dalando trova la pace solamente alla fine dell'opera allorché l'amata Senta si getta disperata in mare e il vascello si inabissa per sempre. La musica dell'ouverture segue la vicenda in modo sintetico, come il vagare agitato del protagonista, la violenta burrasca e la quiete finale che conclude la vicenda.

http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=GSKwpobt9kw

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/63866> - **PARTITURA**

BRIDGE CHIARO DI LUNA SUL MARE

Frank Bridge (1879-1941), compositore e violinista inglese, è autore di interessanti brani cameristici, di numerose liriche e di alcuni pezzi sinfonici. Tra questi ultimi anche una suite in 4 movimenti (1911) dai seguenti titoli: *Mare visto d'estate al mattino quando i primi raggi del sole si allargano sull'acqua* (I), *Quando le onde si infrangono sugli scogli* (II), *Durante la notte, il mare illuminato dalla luna* (III, *Adagio ma non troppo*) e *Il mare durante una tempesta* (IV).

https://www.youtube.com/watch?v=8RI8T4gBy_o

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/31273> - **PARTITURA** (pagg. 52-65)

RIMSKY-KORSAKOV SADKO poema sinfonico op. 5

Rimsky-Korsakov (1844-1908) compose l'op. 5 nell'anno 1867, e la revisionò più tardi nel 1892. È, se non il primo, uno dei primi poemi sinfonici composti in Russia. L'argomento risale a una leggenda popolare russa. Sadko, suonatore di gusli e cantore, viene gettato in mare per essere sacrificato alla divinità marina. Scende nel regno sottomarino dove al suono del suo strumento fa danzare gli invitati alla festa di fidanzamento della figlia del re del mare. Quand'ecco, una terribile tempesta affonda le numerose navi presenti sulla superficie. È colpa del suo strumento! Ed allora Sadko ne spezza le corde e fa così ritornare la calma sul mare. Il personaggio di Sadko è pure il protagonista dell'omonima opera teatrale del 1897.

<https://www.youtube.com/watch?v=5zWKe-Jwucw>

DEBUSSY SIRENE dai *Nocturnes* (Notturmi) per orchestra

Composizione del 1897, *Syrènes* appartiene al gruppo dei *Notturmi* che insieme a *Nubi* e *Feste* viene a costituire un trittico orchestrale nel quale vengono approfondite le ricerche di Claude Debussy (1862-1918) circa l'orchestra intesa quale mezzo dotato di "colore" e in grado di esprimere in suoni le "misteriose concordanze tra la natura e l'immaginazione". Il simbolismo sotteso a questa dichiarazione consiste, per quanto riguarda *Syrènes*, nell'evocare il mare dal quale esce e nel quale si perde, illuminato dalla luna, il misterioso canto delle sirene. L'esecuzione è affidata ad un'orchestra ricca e colorita e ad un coro femminile di 8 soprani e 8 contralti. Il lavoro si ispira alle *Scene al crepuscolo* del poeta simbolista Henri de Régnier.

<https://www.youtube.com/watch?v=vdqQih-8R9U>

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/42479> - **PARTITURA** (pagg. 69-120)

GIOCO DELLE ONDE (Jeu de vagues) da *La Mer* (Il Mare)

Sono dedicati al mare i tre "schizzi sinfonici" per orchestra dal titolo *Dall'alba al mezzogiorno sul mare*, *Gioco delle onde* e *Dialogo del vento e del mare* composti nel 1905. I tre grandi affreschi costituenti questo poema sinfonico mettono in forte evidenza le superiori abilità timbriche e orchestrali di Debussy. Suggestioni provengono in forma di lievi citazioni dai paesi toccati dal mare, l'Italia e la Spagna: una tarantella, un bolero e *Funiculi funiculà*. Non è eccessivo ritenere che questo lavoro sia stato fondamentale nello sviluppo della tecnica orchestrale del primo Novecento.

http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=C8QWaOYqqFM

<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/15420> - **PARTITURA** (pagg. 32-80)

BRITTEN LA TEMPESTA dai *Quattro Interludi marini*, n. 4

Autore dell'opera teatrale *Peter Grimes* Benjamin Britten (1913-1976) inserì tra gli atti del lavoro teatrale quattro "Interludi marini" dal titolo *L'alba*, *Domenica mattina*, *Chiaro di luna* e *Tempesta*.

http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=8co9sGSuSNO

GHEDINI CONCERTO DELL'ALBATRO per voce recitante, pianoforte, violino, violoncello e orchestra.

Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) fa parte della cosiddetta "Generazione dell'Ottanta", cioè di quel gruppo di compositori che si volsero al rinnovamento della musica italiana, rimasta arretrata rispetto alle evoluzioni linguistiche verificatesi nella seconda metà del secolo in Francia e Germania. Tra le sue composizioni, forse la più nota è il *Concerto dell'Albatro* per voce recitante, orchestra e trio concertante di violino, violoncello e pianoforte, del 1945 e ricavato dal romanzo *Moby Dick* (cap. 42) di Herman Melville. Il quarto tempo è un *Allegro vivace* di notevole vigore ritmico, mentre l'ultimo movimento (*Andante*) esalta la citazione del romanzo originale: "Ricordo il primo albatro che vidi, un essere regale, pennuto, d'immacolata bianchezza. Stupefacenti palpitazioni e sussulti lo scuotevano. Quantunque incolume cacciava grida come il fantasma di un re in preda a una soprannaturale disperazione".

http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=Bsn5-mRfy8g